

**PROCEDURA PER LA VALUTAZIONE DI INCIDENZA**  
**MODELLO PER LA DICHIARAZIONE DI NON NECESSITÀ DI VALUTAZIONE DI**  
**INCIDENZA**

Il sottoscritto Maurizio Leoni nato a Forlì prov. FC il 21/04/1953 e residente in via Cavalieri di Vittorio Veneto, 6 nel Comune di Villorba prov. TV CAP 31020 tel. 0422/423000, fax 0422/423000, e - mail studioleonifaf@gmail.com in qualità di valutatore del progetto denominato:

**Variante n.5 al P.I. Comunale – Piano antenne del Comune di Crocetta del Montello**

Committente: Comune di Crocetta del Montello (TV)

**DICHIARA**

che per l'istanza presentata NON è necessaria la valutazione di incidenza in quanto riconducibile all'ipotesi di non necessità di valutazione di incidenza prevista dell'Allegato A, paragrafo 2.2 della D. G. R. n° 1400 del 29/08/2017 al punto 23 “piani, progetti e interventi per i quali sia dimostrato tramite apposita relazione tecnica che non risultano possibili effetti significativi negativi sui siti Natura 2000”. Alla presente si allega la relazione tecnica dal titolo Relazione esplicativa alla dichiarazione di non necessità di valutazione di incidenza

Fontane di Villorba (TV), li 23.11.2023

Il dichiarante

Dott. Maurizio Leoni – Agronomo


***Informativa sull'autocertificazione ai del D. P. R. 28/12/2000 n° 445 e ss. mm. ii.***

Il sottoscritto dichiara inoltre di essere a conoscenza che il rilascio di dichiarazioni false o mendaci è punito ai sensi dell'art. 76 del D. P. R. 28/12/2000 n° 445 e ss. mm. ii., dal Codice Penale e dalle leggi speciali in materia.

Tutte le dichiarazioni contenute nel presente documento, anche ove non esplicitamente indicato, sono rese ai sensi, e producono gli effetti degli artt. 47 e 76 del D. P. R. 445/2000 e ss. mm. ii.

Ai sensi dell'art. 38 del D. P. R. 445/2000 ss. mm. ii., la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta o inviata insieme alla fotocopia, non autenticata di un documento d'identità del dichiarante, all'ufficio competente Via fax, tramite un incaricato, oppure mezzo posta.

Fontane di Villorba (TV), li 23.11.2023

Il dichiarante

Dott. Maurizio Leoni – Agronomo


***Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 30 giugno  
2003 n° 196***

I dati da Lei forniti saranno trattati - con modalità cartacee e informatizzate - per l'archiviazione delle istanze presentate nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e non costituiranno oggetto di comunicazione o di diffusione.

I dati raccolti potranno essere trattati anche per finalità statistiche.

Il Titolare del trattamento è: .....,  
con sede in .....

Via ....., n° ....., CAP .....

Il Responsabile del trattamento è: .....,  
con sede in .....

Via ....., n° ....., CAP .....

Le competono tutti i diritti previsti dall'articolo 7 del D. Lgs. n° 196/2003. Lei potrà quindi chiedere al Responsabile del trattamento la correzione e l'integrazione dei propri dati e, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o il blocco.

Fontane di Villorba (TV), li 23.11.2023

Il dichiarante

Dott. Maurizio Leoni – Agronomo




REGIONE VENETO

ANNO 2023

PROVINCIA DI TREVISO

COMUNE DI CROCETTA DEL MONTELLO

**RELAZIONE ESPLICATIVA ALLA DICHIARAZIONE  
DI NON NECESSITA' DI VALUTAZIONE DI  
INCIDENZA**

ai sensi art. 5 D. P. R. n° 357 del 08/09/1997

“Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche”

D. G. R. n° 1400 del 29 Agosto 2017

**Variante n.5 al P.I. Comunale – Piano antenne del Comune di  
Crocetta del Montello**

Fontane di Villorba (TV), li 23 Novembre

**Dott. MAURIZIO LEONI – *Agronomo***

Via Donatori del Sangue, 20 – Fontane di Villorba

Tel./Fax 0422/423000

E – mail: [studioleoni.af@gmail.com](mailto:studioleoni.af@gmail.com)

Collab. Dr. Tommaso Palma – Forestale I.

## INDICE

1. RIFERIMENTI NORMATIVI.....	3
2. DESCRIZIONE DEL PIANO.....	5
2.1. Zonizzazione di progetto.....	5
2.2. Localizzazioni incompatibili.....	6
2.3. Localizzazioni parzialmente compatibili .....	6
2.4. Siti idonei .....	7
2.5. Territorio neutro .....	8
2.6. Ipotesi di localizzazione .....	9
2.7. Ipotesi di localizzazione 1 .....	10
2.8. Ipotesi di localizzazione 2 .....	11
2.9. Ipotesi di localizzazione 3 .....	12
2.10. Altre aree di ricerca.....	13
3. RELAZIONE CON LA RETE NATURA 2000 .....	15

## ALLEGATI:

- Tav.1 - Estratto con individuazione dell'ambito di intervento, dei Siti Natura 2000 e degli habitat
- Tav.2 – Estratto con individuazione aree di intervento rispetto alla carta Uso del suolo
- All. 3 – Curriculum vitae

## 1. RIFERIMENTI NORMATIVI

Il D. P. R. n° 357/1997 “Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche” disciplina le procedure per l’adozione delle misure previste dalla direttiva 92/43/CEE “Habitat”, ai fini della salvaguardia della biodiversità mediante la conservazione degli habitat naturali di interesse comunitario e delle specie animali e vegetali di interesse comunitario.

Il richiamato D. P. R. recepisce e dà attuazione alla direttiva “Habitat”, che si prefigge di costituire una rete ecologica europea denominata “Natura 2000”, formata dai siti di importanza comunitaria (S. I. C.).

In particolare l’art. 5 fornisce indicazioni sulla valutazione di incidenza: *“nella pianificazione e programmazione territoriale si deve tenere conto della valenza naturalistico – ambientale dei siti di importanza comunitaria”*.

Tali siti sono stati individuati con Decreto del Ministero dell’Ambiente 3 aprile 2000 “Elenco delle zone di protezione speciale designate ai sensi della direttiva 79/409/CEE e dei siti di importanza comunitaria proposti ai sensi della direttiva 92/43/CEE”.

Il recepimento delle disposizioni comunitarie in materia di valutazione di incidenza prevede che ogni piano o progetto insistente su un S. I. C. sia accompagnato da una relazione documentata, finalizzata ad *“individuare e valutare i principali effetti che il piano può avere sul sito di importanza comunitaria, tenuto conto degli obiettivi di conservazione del medesimo”*.

**Nel caso in esame l’intervento riguarda ambiti all’esterno del S. I. C. / Z.P.S. “Montello” (IT3240004) e della Z.P.S. “Grave del Piave (IT3240023).**

La Regione del Veneto ha definito le “Disposizioni per l’applicazione della normativa comunitaria e statale relativa ai S. I. C., Z. S. C. e Z. P. S.” con Deliberazione della Giunta Regionale n° 1662 del 22/06/2001 “Direttiva 92/43/CEE, Direttiva 79/409/CEE, D. P. R. 8 settembre 1997, n° 357, D. M. 3 aprile 2000”.

Tale provvedimento estende a tutti i S. I. C. e Z. P. S. individuati dal D. M. 3 aprile 2000 l’applicazione della valutazione di incidenza ambientale, *“atta ad evitare la compromissione dei valori che potrebbero costituire oggetto di tutela a conclusione del procedimento di selezione dei siti”*, previsto dalla direttiva “Habitat”.

La Regione Veneto ha dato attuazione all’applicazione del citato D. P. R. 357/97, con la “Guida metodologica per la valutazione di incidenza”, con D. G. R. n° 3173 del 10/10/2006, successivamente revocata con l’approvazione della D. G. R. 2299 del

09/12/2014. Più recentemente è stata revocata anche quest'ultima deliberazione a seguito dell'emanazione della D. G. R. 1400 del 29/08/2017, introdotta per:

- Soddisfare l'esigenza di semplificare la redazione degli studi di incidenza;
- Snellire e velocizzare i tempi di verifica degli studi medesimi;
- Conseguire gli obiettivi di contenimento della spesa pubblica di cui alla *spending review*, sia in termini di impiego di risorse umane, sia in termini di mezzi economici e meccanici.

Il provvedimento fissa i criteri metodologici e i contenuti della relazione di valutazione di incidenza e prevede la seguente procedura:

1. verifica della necessità di redigere la valutazione di incidenza, rispetto ai criteri di esclusione previsti dal richiamato provvedimento regionale;
2. fase di *screening*: è finalizzata a identificare i potenziali effetti significativi del progetto sul sito, attraverso dati oggettivi e verificabili:
  - a) descrizione del progetto: si individuano indicatori correlati alla consistenza e alle modalità degli interventi previsti;
  - b) indicatori ambientali: descrivono la configurazione ed il profilo ambientale del sito;
  - c) indicatori di significatività: descrivono la rilevanza dei probabili effetti sul sito e le interferenze sulla struttura funzionale del sito.

La fase di *screening* si conclude con due alternative valutazioni:

1. la valutazione preliminare degli impatti identificati si conclude con la dichiarazione di non significatività degli effetti generati dal piano.
2. la valutazione preliminare degli impatti identificati indica probabili impatti significativi; è richiesta la stesura della relazione di valutazione di incidenza ambientale, secondo la metodologia prevista per la V. I. A.. In questo caso le linee guida prevedono un approfondimento delle analisi, con valutazione quantitativa e qualitativa degli impatti indotti dalla realizzazione dell'intervento, attraverso una comparazione di più soluzioni alternative e di adeguate misure di mitigazione e di compensazione.

I S. I. C/p e le Z. P. S. sono stati ridefiniti con D. P. G. R. n° 1180 del 18 aprile 2006 e si farà quindi riferimento a tale provvedimento.

Sulla base del quadro normativo di riferimento, appena richiamato, tenuto conto della entità dell'intervento in esame, si ritiene adeguato esaminare di seguito il piano in esame.

## **2. DESCRIZIONE DEL PIANO**

Si riporta ora il paragrafo relativo agli interventi di progetto, all'interno della relazione di Piano redatta da Contarina S.p.a. al fine di descrivere contenuti e aree di intervento previste.

### **2.1. Zonizzazione di progetto**

È stato elaborato il piano di settore con l'intento di perseguire le finalità di una migliore organizzazione degli impianti di telefonia mobile:

assicurare il diritto dei cittadini alla tutela della salute dagli effetti dell'esposizione ai campi elettromagnetici;

- un ordinato sviluppo e una corretta localizzazione sul territorio regionale degli impianti;
- la garanzia degli utenti di usufruire del servizio di telefonia mobile sul territorio della Regione. Nella redazione del Piano di Settore sono stati oggetto di valutazione:
- piani e programmi di sviluppo della rete da parte dei gestori e gli elementi di carattere strategico utili alla realizzazione dell'intervento;
- l'eventuale presenza di situazioni che evidenzino il superamento o la prossimità dei limiti del valore di campo;
- le interazioni potenziali con il sistema territoriale in relazione alla tipologia di insediamento, alle attività e ai piani vigenti;
- i siti prescelti rispetto al bacino di utenza servito e alla presenza di condizioni che possano oggettivamente favorire la localizzazione.

Oltre alla definizione di una specifica normativa che regola la materia, nell'elaborazione della parte progettuale del Piano di Settore sono stati evidenziati nelle cartografie:

- le aree dove le localizzazioni sono incompatibili per la presenza di situazioni particolari (attrezzature per l'infanzia, l'istruzione, l'assistenza agli anziani, ai malati ed ai disabili) e le aree sottoposte ai vincoli paesaggistici e storico culturali (D.Lgs. 42/2004), ai vincoli di tipo forestale, idrogeologico ed ambientale in genere;
- la rimanente parte del territorio comunale considerata neutra in quanto in essa non

sono presenti vincoli o limitazioni ma la quale non dimostra comunque una particolare attitudine alla localizzazione degli impianti.

## **2.2. Localizzazioni incompatibili**

Le localizzazioni incompatibili comprendono gli edifici e le relative pertinenze destinati, anche parzialmente, ai cosiddetti “siti sensibili” come asili nido, scuole, attrezzature per l’assistenza agli anziani, attrezzature per l’assistenza ai disabili, ospedali e alle altre strutture adibite alla degenza che nelle analisi erano state raggruppate sotto la voce “aree con destinazioni di interesse pubblico-localizzazioni incompatibili”. In queste zone la localizzazione degli impianti è vietata e non sono possibili deroghe e autorizzazioni in deroga come invece è previsto in altre situazioni

## **2.3. Localizzazioni parzialmente compatibili**

In questa categoria si raggruppano tutte le aree già classificate nelle analisi come “Aree sottoposte a vincoli di tipo ambientale” quali:

- ❑ le aree vincolate ai sensi del Decreto Legislativo n. 42/2004;
- ❑ i siti di importanza comunitaria (SIC) le zone di protezione speciale (ZPS) della rete natura 2000;
- ❑ della rete natura 2000 ai sensi della Direttiva CEE 79/409;
- ❑ i Parchi e le Riserve naturali;
- ❑ le aree tutelate dal Piano Regolatore Generale Comunale.
- ❑ e le “Aree sottoposte a vincoli di tipo storico-architettonico-culturale”:
- ❑ i Centri storici;
- ❑ gli ambiti e gli edifici soggetti a vincolo di interesse storico artistico ai sensi del D.lgs. 42/2004;
- ❑ le aree di interesse archeologico, i castelli e l’archeologia industriale.

Su queste aree, per ragioni di salvaguardia delle peculiarità di tipo ambientale, paesaggistico e monumentale la possibilità di realizzare nuovi impianti per la telefonia mobile deve essere preventivamente autorizzata dall’organo competente per la tutela

dell'area/edificio e dovrà comunque essere posta particolare cura nella progettazione degli impianti adottando anche specifiche e puntuali soluzioni tecniche.

## **2.4. Siti idonei**

Una volta definiti quelli che sono i siti incompatibili si è proceduto all'individuazione dei siti idonei, ovvero di quelli deputati alla localizzazione di nuovi impianti per la telefonia mobile. Vanno considerati tra i siti idonei per l'installazione di nuovi impianti:

- ❑ le aree per servizi tecnologici già individuate dai PRGC e sulle proprietà comunali o pubbliche ritenute idonee;
- ❑ in contesti non urbanizzati, nei pressi di infrastrutture esistenti (es. grandi arterie di trasporto o linee elettriche).
- ❑ Inoltre, l'individuazione dei siti idonei e la tipologia d'impianto da realizzare è avvenuta prendendo in esame anche i seguenti parametri:
- ❑ il programma di sviluppo della rete, presentato dai singoli gestori con la richiesta di nuove aree di ricerca per la localizzazione di nuovi ITM;
- ❑ le aree che risultano già di proprietà comunale;
- ❑ la minimizzazione delle esposizioni a campi elettromagnetici della popolazione residente;
- ❑ la ricerca di un sito che consenta un efficace inserimento, a livello paesaggistico, del nuovo impianto.
- ❑ Quali siti idonei sono stati considerati solo quelli conformi ai programmi di sviluppo dei gestori della telefonia. Per la definizione di questi siti si è partiti dalle richieste presentate dai gestori attraverso i relativi programmi di sviluppo e sono stati individuati i siti che:
  - ❑ sono compatibili con la richiesta presentata;
  - ❑ garantiscono una efficiente copertura del territorio comunale;
  - ❑ sono, prioritariamente, di proprietà comunale o pubblica e quindi cumulano i vantaggi dell'immediata disponibilità dell'area al ritorno economico per l'ente;
  - ❑ sono compatibili sotto il profilo ambientale e paesaggistico.

## 2.5. Territorio neutro

Con questo termine viene intesa tutta la parte rimanente del territorio comunale ove non sono presenti vincoli o limitazioni e non emerge una particolare attitudine alla localizzazione degli impianti. Questa categoria è stata poi suddivisa in tre sottoclassi:

- territorio neutro tutelato dal PRG vigente al fine di evidenziare quelle parti del territorio che non rientrano tra quelle tutelate per legge (vincoli di tipo ambientale o storico-culturali), ma che l'amministrazione attraverso gli strumenti di pianificazione locale ha deciso comunque di tutelare;
- territorio neutro – aree a destinazione residenziale, servizi e aree industriali comprese nei centri abitati
- territorio neutro a destinazione agricola e aree produttive isolate.

La prima riguarda la parte del territorio comunale che nei PRG trova sua individuazione e delimitazione in virtù delle proprie specifiche caratteristiche naturali piuttosto che storico-culturali. Questo comporta anche uno specifico regime giuridico delle aree attraverso l'introduzione nello strumento urbanistico di meccanismi di salvaguardia, tutela e valorizzazione. La seconda si riferisce alle zone che nei PRG hanno una destinazione di tipo residenziale di completamento (aree già edificate), di espansione con intervento edilizio diretto (aree solo parzialmente edificate ove è possibile costruire partendo dal progetto edilizio) e di espansione soggette a strumento preventivo (aree libere o quasi completamente libere per le quali è necessario predisporre un progetto urbanistico di piano attuativo. Unitamente alle zone residenziali in questa sottoclasse rientrano le diverse aree a servizi (amministrativi, culturali, sociali, etc.) ad esclusione di quelle già considerate incompatibili (scuole, case di riposo, etc.) e quelle con destinazione di tipo produttivo (artigianale e industriale). Quest'ultime sono state prese in considerazione solo nei casi in cui rientrino all'interno dei perimetri dei centri abitati e quindi si pongano in una situazione di potenziale conflitto rispetto alle destinazioni residenziali ed ai servizi

L'ultima sottoclasse comprende la rimanente parte del territorio comunale a destinazione agricola che non sia interessata da particolari vincoli o limitazioni, come precedentemente descritti, e le zone ed attività produttive isolate e distinte dai principali centri e nuclei abitati.

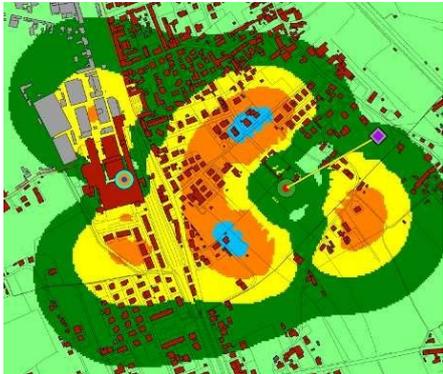
## **2.6. Ipotesi di localizzazione**

La tavola 1 del piano riporta le aree dove i Gestori hanno fatto richiesta per l'individuazione di nuovi impianti da realizzarsi nel successivo anno. L'attività svolta consiste nel verificare con i tecnici comunali la presenza di aree di proprietà e a disposizione dell'amministrazione potenzialmente disponibili nell'intorno della zona di interesse; lo studio ha evidenziato le aree idonee che vengono riportate all'interno delle tavole del piano.

## 2.7. Ipotesi di localizzazione 1

Vi è un' area di ricerca Opnet in prossimità del sito Tim/Vodafone presente in V.le Rimembranze c/o cimitero ed Arpav ha già espresso un parere favorevole all'installazione della SRB Opnet TV0270A.

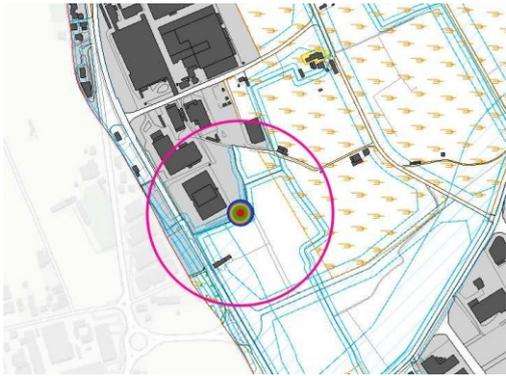
Viene recepito nel piano di rete l'impianto Opnet.

<b>V.le Rimembranze c/o cimitero (Tav. 6-1)</b>	
Area di ricerca Opnet	Nuova localizzazione su sito esistente Tim/Vodafoneposizionato su area comunale
	
Localizzazione puntuale su base ortofoto	Campo elettromagnetico (V/m) calcolato alla quota di 2mt sul livello del terreno
	
Foto	
	
Il valore massimo di campo elettromagnetico calcolato in funzione dell'altezza degli edifici in tutta l'area di dettaglio è di circa 5,8 V/m	

## 2.8. Ipotesi di localizzazione 2

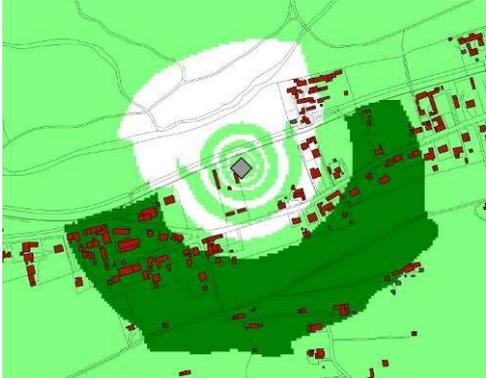
Area di ricerca Inwit in prossimità del sito Tim/Vodafone/WindTre/Iliad presente lungo la Statale Feltrina c/o centro commerciale.

A seguito della volontà dei gestori Tim e Vodafone di spostarsi rispetto all' attuale posizione Inwit ha individuato in accordo con il Comune un'area pubblica disponibile dove autorizzare la realizzazione della nuova struttura per ospitare i gestori Tim e Vodafone più futura espansione.

<b>c/o centro commerciale (Tav. 6-2)</b>	
Area di ricerca Inwit	Nuova localizzazione su area comunale
	
Localizzazione puntuale su base ortofoto	Campo elettromagnetico (V/m) calcolato alla quota di 2mt sul livello del terreno
	
Foto	
	
<p>Il valore massimo di campo elettromagnetico calcolato in funzione dell'altezza degli edifici in tutta l'area di dettaglio è di circa 5,2 V/m</p>	

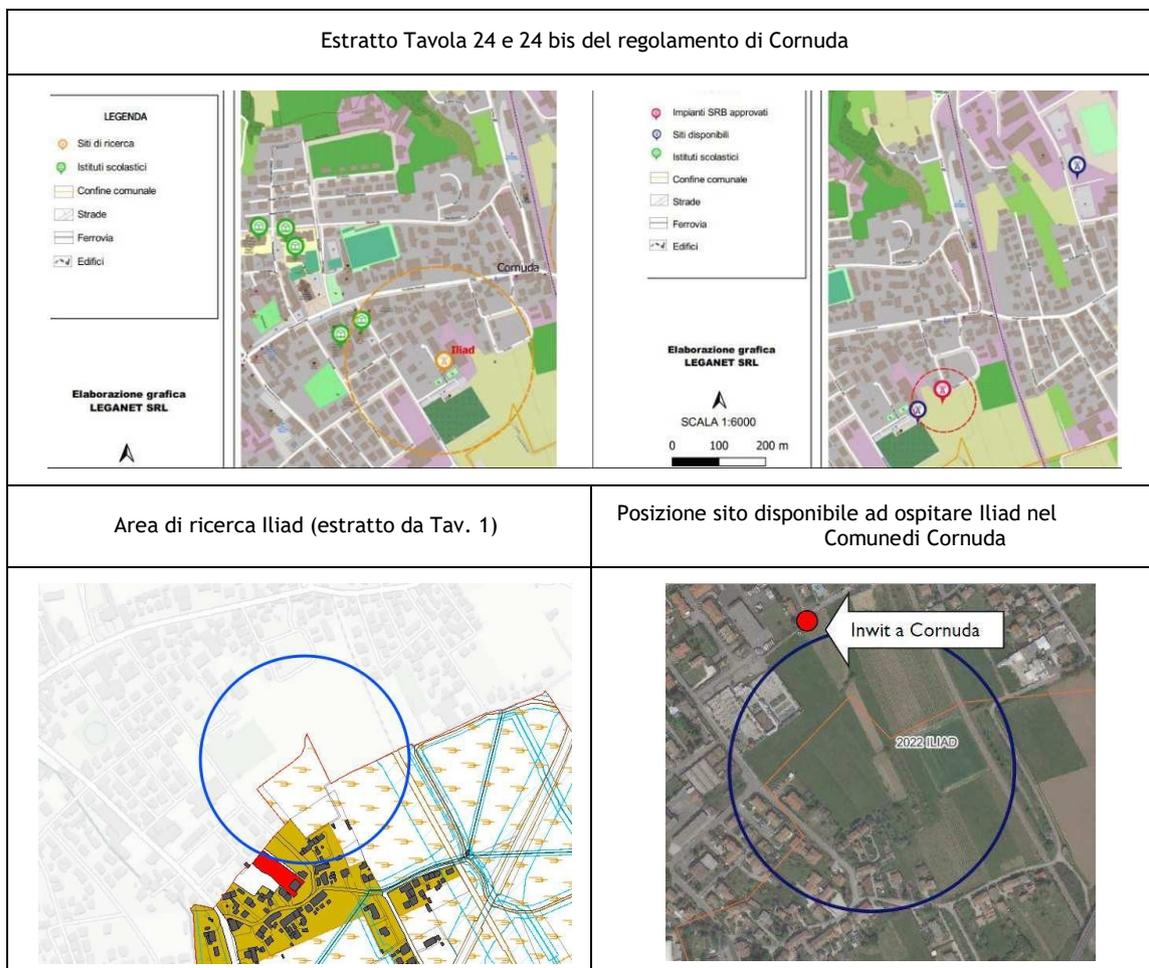
## 2.9. Ipotesi di localizzazione 3

Non vi sono aree di ricerca, il Comune ha comunque individuato un'area pubblica presso il cimitero della frazione di Ciano del Montello disponibile ad ospitare espansioni future in una zona dove non sono attualmente presenti altri impianti.

c/o cimitero della frazione Ciano del Montello (Tav. 6-3)	
Non vi sono aree di ricerca	Nuova localizzazione su area comunale
	
Localizzazione puntuale su base ortofoto	Campo elettromagnetico (V/m) calcolato alla quota di 2mt sul livello del terreno
	
Foto	
	
Il valore massimo di campo elettromagnetico calcolato in funzione dell'altezza degli edifici in tutta l'area di dettaglio è di circa 3,4 V/m	

## 2.10. Altre aree di ricerca

Area di ricerca Iliad nella zona Nord del Comune, al confine con Cornuda. Il Comune di Crocetta non ha aree pubbliche a disposizione mentre Il Comune di Cornuda ha previsto nel suo regolamento vigente un sito disponibile per l'area di ricerca Iliad.



Si decide di rispondere all'area di ricerca Iliad non proponendo alcuna area nel Comune di Crocetta di Montello, rimandando al regolamento del Comune di Cornuda e alla disponibilità di un sito idoneo

In sintesi, la presente relazione analizza le seguenti tre casistiche:

- 1° sito in posizione adiacente al cimitero di Crocetta. E' ad oggi presente il sostegno e qui è prevista la possibilità di posizionare un nuovo impianto
- 2° sito presso il cimitero in frazione Ciano: il Piano prevede la possibilità di realizzare un nuovo sito
- 3° sito, presso la zona industriale in via delle Industrie, antistante il centro commerciale Crocetta: il Piano prevede la possibilità di realizzare un nuovo sito

### 3. RELAZIONE CON LA RETE NATURA 2000

Le previsioni in esame ricadono all'esterno dei siti Natura 2000, come evidenziato nella seguente tabella.

**Tabella 1** - Distanze delle previsioni dagli elementi della Rete Natura 2000 (fonte: elaborazione Studio Leoni)

<b>AMBITO</b>	<b>DENOMINAZIONE</b>	<b>DISTANZA MINIMA (m)</b>
Siti Natura 2000	Z.P.S. "Grave del Piave" - IT3240023	113
	Z.P.S. – S.I.C. "Montello" - IT3240004	234
Habitat	3260 - Fiumi delle pianure e montani con vegetazione del Ranunculion fluitantis e Callitricho- Batrachion.	115
	6210(*): Formazioni erbose secche seminaturali e facies coperte da cespugli su substrato calcareo (Festuco-Brometalia) (*stupenda fioritura di orchidee)	155
	91E0* - Foreste alluvionali di <i>Alnus glutinosa</i> e <i>Fraxinus excelsior</i> (Alno-Padion, Alnion incanae, Salicion albae)	176
	6510 - Praterie magre da fieno a bassa altitudine ( <i>Alopecurus pratensis</i> , <i>Sanguisorba officinalis</i> )	327
	Altri habitat	> 1.000

\* habitat prioritario

Le aree oggetto di valutazione si trovano in diretta connessione con i siti della Rete Natura 2000 sopra indicati.

La carta della copertura del suolo della regione Veneto (redatta secondo il metodo *Corine Land Cover* – C. L. C.) aggiornata al 2020 individua le aree oggetto di valutazione come:

- 12.110 – Aree destinate ad attività industriali e spazi annessi
- 12.170 – Cimiteri non vegetati
- 21.200 – Terreni arabili in aree irrigue

Una volta conosciuto l'uso del suolo si può attribuire l'idoneità ambientale delle varie categorie per le specie presenti. Il valore di idoneità ambientale è stato assegnato secondo quanto proposto dal progetto Rete Ecologica Nazionale (R. E. N.) (Boitani et al., 2012). Per le specie di cui non sono presenti i dati, si è fatto riferimento a dati bibliografici, utilizzando la stessa metodologia.

La metodica R. E. N. prende in riferimento il III livello della categoria *Corine Land Cover*, mentre i punteggi vengono attribuiti come specificato nella tabella seguente:

**Tabella 2 - Punteggio di idoneità ambientale (fonte: R. E. N.)**

PUNTEGGIO		DESCRIZIONE
0	Non idoneo	Ambienti che non soddisfano le esigenze ecologiche della specie
1	Bassa idoneità	Habitat che possono supportare la presenza della specie ma in maniera non stabile nel tempo
2	Media idoneità	Habitat che possono supportare la presenza stabile della specie, ma che nel complesso non risultano habitat ottimali
3	Alta idoneità	Habitat ottimali per la presenza della specie

Nella tabella che segue vengono riportate, per ogni specie che può essere presente, le idoneità ambientali delle coperture del suolo presenti:

**Tabella 3 - Specie potenzialmente presenti nell'area e relativa idoneità ambientale (fonte: Regione Veneto)**

Specie	Allegato	Regno	12.110	12.170	21.200
			Aree industriali	Cimiteri non vegetati	Terreni irrigui
<i>Buxbaumia viridis</i>	II	Plantae	0	0	1
<i>Anacamptis pyramidalis</i>	II-IV	Plantae	0	0	3
<i>Galanthus nivalis</i>	V	Plantae	0	0	1
<i>Ruscus aculeatus</i>	V	Plantae	0	0	1
<i>Helix pomatia</i>	V	Animalia	0	0	2
<i>Osmoderma eremita</i>	II-IV	Animalia	0	0	2
<i>Zerynthia polyxena</i>	IV	Animalia	0	0	3
<i>Barbus plebejus</i>	II-V	Animalia	0	0	0
<i>Protochondrostoma genei</i>	II	Animalia	0	0	0
<i>Telestes souffia</i>	II	Animalia	0	0	0
<i>Salmo marmoratus</i>	II	Animalia	0	0	0
<i>Cottus gobio</i>	II	Animalia	0	0	0
<i>Triturus carnifex</i>	II-IV	Animalia	0	0	2
<i>Bombina variegata</i>	II-IV	Animalia	0	0	3
<i>Bufo viridis</i>	IV	Animalia	1	1	3
<i>Hyla intermedia</i>	IV	Animalia	0	0	2

<i>Rana dalmatina</i>	IV	Animalia	0	0	2
<i>Rana latastei</i>	II-IV	Animalia	0	0	2
<i>Pelophylax synkl. esculentus</i>	V	Animalia	0	0	3
<i>Emys orbicularis</i>	II-IV	Animalia	0	0	1
<i>Lacerta bilineata</i>	IV	Animalia	0	0	3
<i>Podarcis muralis</i>	IV	Animalia	2	2	3
<i>Podarcis siculus</i>	IV	Animalia	0	0	1
<i>Hierophis viridiflavus</i>	IV	Animalia	0	0	3
<i>Coronella austriaca</i>	IV	Animalia	0	0	3
<i>Zamenis longissimus</i>	IV	Animalia	0	0	2
<i>Natrix tessellata</i>	IV	Animalia	0	0	2
<i>Anas platyrhynchos</i>	IIA-IIIA	Animalia	0	0	1
<i>Perdix perdix</i>	IIA-IIIA	Animalia	0	0	1
<i>Coturnix coturnix</i>	IIB	Animalia	0	0	3
<i>Phasianus colchicus</i>	IIA-IIIA	Animalia	0	0	3
<i>Phalacrocorax pygmeus</i>	I	Animalia	0	0	1
<i>Pernis apivorus</i>	I	Animalia	0	0	1
<i>Circus cyaneus</i>	I	Animalia	0	0	3
<i>Falco columbarius</i>	I	Animalia	0	0	3
<i>Falco peregrinus</i>	I	Animalia	0	0	3
<i>Rallus aquaticus</i>	IIB	Animalia	0	0	1
<i>Gallinula chloropus</i>	IIB	Animalia	0	0	1
<i>Burhinus oedicephalus</i>	I	Animalia	0	0	1
<i>Vanellus vanellus</i>	IIB	Animalia	0	0	3
<i>Scolopax rusticola</i>	IIA-IIIB	Animalia	0	0	1
<i>Larus ridibundus</i>	IIB	Animalia	1	1	3
<i>Columba palumbus</i>	IIA-IIIA	Animalia	1	1	3
<i>Streptopelia decaocto</i>	IIB	Animalia	1	2	3
<i>Streptopelia turtur</i>	IIB	Animalia	0	0	1
<i>Caprimulgus europaeus</i>	I	Animalia	0	0	2
<i>Alcedo atthis</i>	I	Animalia	0	0	1
<i>Dryocopus martius</i>	I	Animalia	0	0	1
<i>Alauda arvensis</i>	IIB	Animalia	0	0	3
<i>Turdus merula</i>	IIB	Animalia	3	3	3
<i>Turdus pilaris</i>	IIB	Animalia	0	0	1
<i>Turdus philomelos</i>	IIB	Animalia	0	0	0
<i>Turdus iliacus</i>	IIB	Animalia	0	0	3
<i>Lanius collurio</i>	I	Animalia	0	0	3
<i>Garrulus glandarius</i>	IIB	Animalia	0	0	3
<i>Pica pica</i>	IIB	Animalia	2	2	3
<i>Corvus corone</i>	IIB	Animalia	0	0	0
<i>Sturnus vulgaris</i>	IIB	Animalia	1	1	3
<i>Rhinolophus ferrumequinum</i>	II-IV	Animalia	0	0	2
<i>Rhinolophus hipposideros</i>	II-IV	Animalia	0	0	0
<i>Myotis myotis</i>	II-IV	Animalia	0	0	0
<i>Pipistrellus kuhlii</i>	IV	Animalia	3	3	1
<i>Pipistrellus pipistrellus</i>	IV	Animalia	3	3	1

Hypsugo savii	IV	Animalia	3	3	1
Miniopterus schreibersii	II-IV	Animalia	0	0	0
Muscardinus avellanarius	IV	Animalia	0	0	1
Mustela putorius	V	Animalia	0	0	1
Martes martes	V	Animalia	0	0	0

Dopo aver definito l' idoneità ambientale per le specie faunistiche, quelle che verranno prese in considerazione per le successive analisi sono quelle che hanno almeno una categoria del *Corine Land Cover* che risulta ad "alta idoneità", cioè habitat ottimali per la presenza della specie.

Le altre categorie di idoneità non rappresentano l' habitat elettivo della specie, pertanto necessitano anche di altre tipologie ambientali oppure preferiscono altri ambienti per portare a termine il proprio ciclo di vita. Tali specie vengono riportate nell'elenco seguente.

**Tabella 4** - Specie potenzialmente presenti ad alta idoneità

Specie	All.	Regno
Anacamptis pyramidalis	II-IV	Plantae
Zerynthia polyxena	IV	Animalia
Bombina variegata	II-IV	Animalia
Bufo viridis	IV	Animalia
Pelophylax synkl. esculentus	V	Animalia
Lacerta bilineata	IV	Animalia
Podarcis muralis	IV	Animalia
Hierophis viridiflavus	IV	Animalia
Coronella austriaca	IV	Animalia
Coturnix coturnix	IIB	Animalia
Phasianus colchicus	IIA-III A	Animalia
Circus cyaneus	I	Animalia
Falco columbarius	I	Animalia
Falco peregrinus	I	Animalia
Vanellus vanellus	IIB	Animalia
Larus ridibundus	IIB	Animalia
Columba palumbus	IIA-III A	Animalia
Streptopelia decaocto	IIB	Animalia
Alauda arvensis	IIB	Animalia
Turdus merula	IIB	Animalia
Turdus iliacus	IIB	Animalia
Lanius collurio	I	Animalia
Garrulus glandarius	IIB	Animalia

Pica pica	IIB	Animalia
Sturnus vulgaris	IIB	Animalia

Nel caso considerato l' idoneità ambientale per le specie che possono essere presenti nell' area non varia poiché nei casi di nuovi impianti essi si inseriscono in un contesto già largamente urbanizzato e in un tessuto insediativo presente a livello sovracomunale.

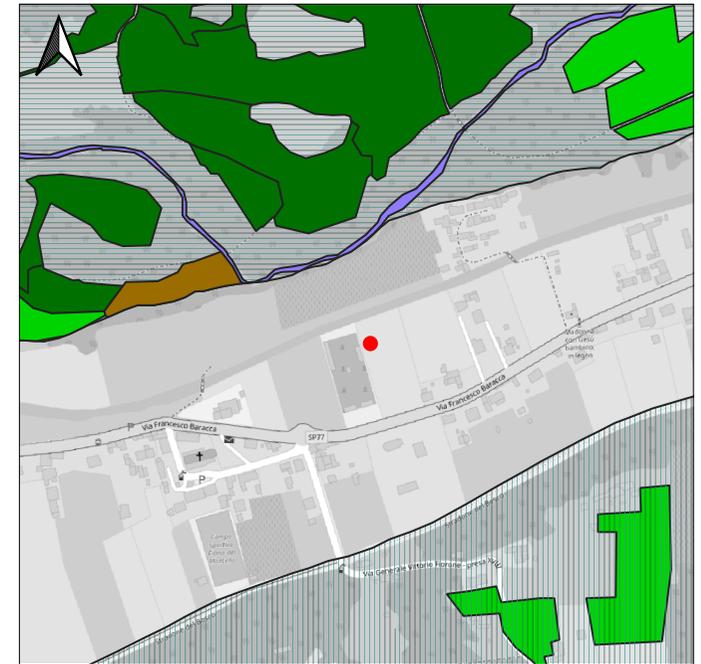
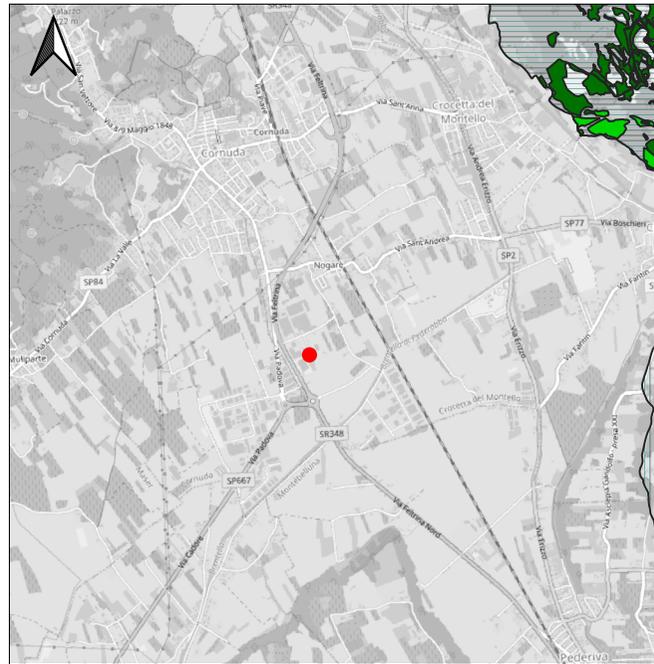
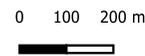
Si tratta in definitiva di interventi di modesta entità per i quali non si ravvisa un peggioramento dello stato di conservazione delle specie interessate.

**Si è quindi proceduto alla dichiarazione di non necessità di valutazione ambientale, come previsto dagli allegati A ed E della D. G. R. 1400 del 29/08/2017.**

Dr. agr. Maurizio Leoni


# TAV.1 - Individuazione aree di intervento rispetto ai siti Rete Natura 2000



● Aree di intervento

▨ Z.P.S. "Grave del Piave" - IT3240023

▨ Z.P.S. - S.I.C. "Montello" - IT3240004

## Habitat

▨ 3260 - Fiumi delle pianure e montani con vegetazione del Ranunculion fluitantis e Callitricho- Batrachion.

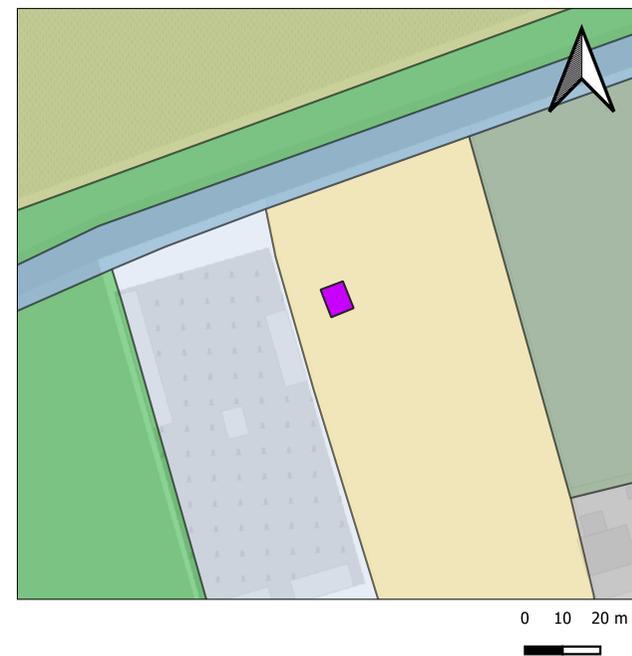
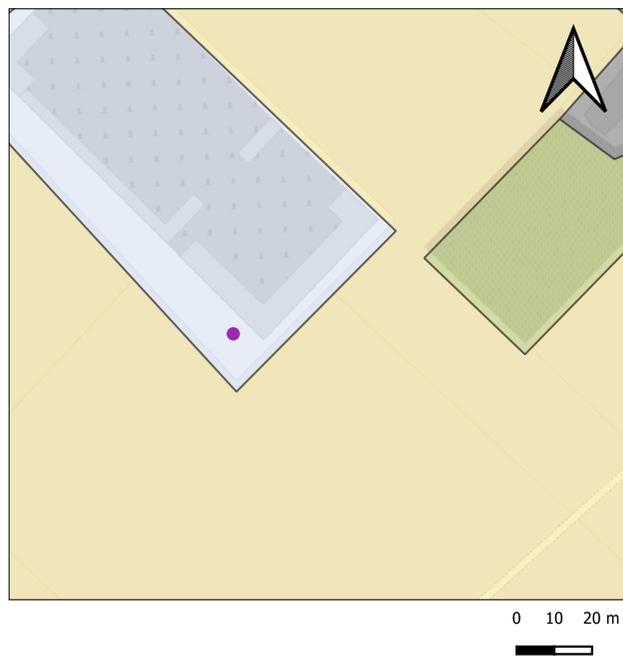
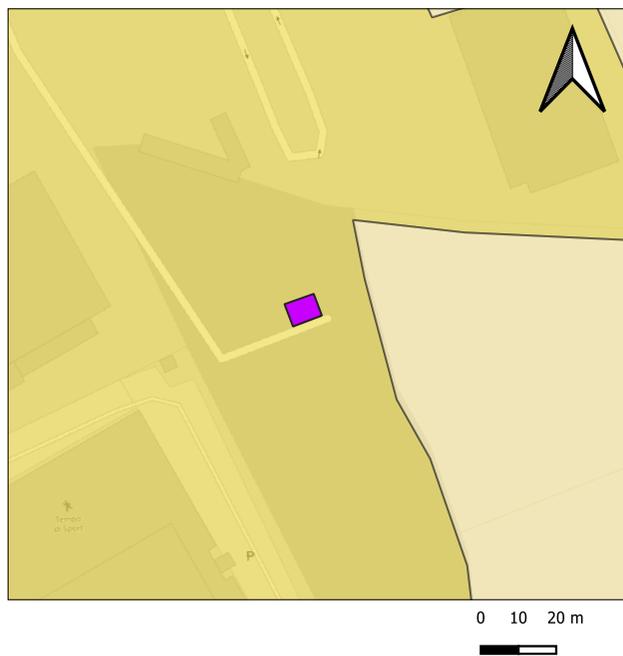
▨ 6210(\*) - Formazioni erbose secche seminaturali e facies coperte da cespugli su substrato calcareo (Festuco-Brometalia) (\*stupenda fioritura di orchidee)

▨ 6510 - Praterie magre da fieno a bassa altitudine (Alopecurus pratensis, Sanguisorba officinalis)

▨ 91E0\* - Foreste alluvionali di Alnus glutinosa e Fraxinus excelsior (Alno-Padion, Alnion incanae, Salicion albae)

\* habitat prioritario

TAV.2 - Individuazione aree di studio rispetto alla carta Uso del suolo (database Reg. Veneto, anno 2020)



 Nuovi impianti

 Antenne su pali esistenti

Uso del suolo

 Aree destinate ad attività industriali e spazi annessi

 Cimiteri non vegetati

 Terreni arabili in aree irrigue



<b>CURRICULUM PROFESSIONALE</b>		
<b>DR.AGR.MAURIZIO LEONI</b>		
<b>STUDIO DR.AGR. MAURIZIO LEONI - CONSULENZA AGRONOMICA E AMBIENTALE</b>		via Donatori del Sangue 20 - 31020 Fontane di Villorba (TV)
telefono		0422423000
mobile		3292173812
e-mail		studioleoni.af@gmail.com
pec		m.leoni@epap.conafpec.it
<b>DATA</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>COMMITTENTE</b>
<b>A)</b>	<b>VALUTAZIONI AMBIENTALI</b>	
<b>2009</b>	Piano di Gestione della ZPS Massiccio del Grappa e IT3230087 Versante sud delle Dolomiti Feltrine - Comuni di Cavaso del Tomba e Possagno, Pieve del grappa, Borso del Grappa	Comunità montana feltrina (BL)
2021	Assoggettabilità VAS - PI Ponte San Nicolò	Comune di Ponte di S. Nicolò (PD)
2019	V.A.S. del P.A.T. di Breda di Piave	Comune di Breda di Piave
2011	Redazione V.A.S. e VInCA del P.A.T.	Comune di San Giorgio delle Pertiche(PD)
2015	Redazione V.A.S. e VInCA del P.A.T.	Comune di Ponte di S. Nicolò (PD)
2018	Redazione V.A.S. e VInCA P.I.	Comune di San Giorgio delle Pertiche(PD)
2018	Redazione del P.A.T. (L.R. n.11/2004)- V.A.S. Indagine agronomica ( Agronomia, Paesaggio, Ambiente) e V.I.N.C.A. - Vigente	Comune di Castello di Godego (TV)
2011	Redazione del P.A.T. (L.R. n.11/2004)- Vas - VInCA - Indagine agronomica ( Agronomia, Paesaggio, Ambiente)-Piano Vigente	Comune di Villanova di Camposampiero (PD)
2015	Verifica di assoggettabilità VAS e VInCA Piani attuativi - Comune di Treviso	Piano di lottizzazione "Col di Lana" della ditta Treviso Estate s. r. l.
2015	Verifica di assoggettabilità VAS e VInCA Variante al P. R. G. del comune di Breda di Piave	Realizzazione di un ecocentro da realizzarsi a a servizio dei comuni di Breda di Piave e San Biagio di Callalta
2014	Verifica di assoggettabilità VAS Comune di Jesolo	Piano Urbanistico Attuativo (P. U. A.) area C2.2 – A. P. U. 1.4
2014	Verifica di assoggettabilità VAS Nuovo villaggio turistico - SARDEGNA 30	Piano Urbanistico Attuativo (P. U. A.) La Capaccia - Comune di Tempio Pausania (OT)
2014	Verifica di assoggettabilità VAS e VInCA Comune di Casale sul Sile	Variante al PIRUEA denominato "Ex Cristallerie Perziano"
2018	Verifica di assoggettabilità VAS Ampliamento villaggi turistici	Jesolo Turismo s.p.a. - P. U. A. Foce Sile – Progetto Norma n° 3 in variante

2016	Verifica di assoggettabilità VAS e VInCA Comune di Loria	Variante n° 5 al P. I. del comune di Loreggia – Accordo pubblico/privato e varianti verdi
2016	Verifica di assoggettabilità VAS e VInCA Comune di Loria	Variante n° 3 al P. I. di Loria ai sensi della L. R. n° 4/2015
2016	Verifica di assoggettabilità VAS e VInCA Comune di Spresiano	Piano delle alienazioni e valorizzazione immobiliari - Variante parziale al P. R. G.
2017	Verifica di assoggettabilità VAS Comune di Gorgo al Monticano	Variante urbanistica, tramite S. U. A. P., ai sensi dell'art. 4 della L. R. 55/2012, per ampliamento di un fabbricato industriale su area destinata a verde pubblico
2018	Verifica di assoggettabilità VAS Comune di Roncade	Seconda variante al piano comunale per la localizzazione degli impianti di telefonia mobile del comune di Roncade
2017	Verifica di assoggettabilità VAS e VInCA Comune di Campodarsego	Variante n° 8 al P. I. del comune di Campodarsego
2017	Verifica di assoggettabilità VAS e VInCA Comune di Camposampiero	Variante n° 17 al P. I. del comune di Camposampiero
2017	Studio di Incidenza Ambientale - screening -. Regione Veneto - Genio Civile di Treviso	progetto esecutivo "Lavori di riparazione delle sponde, pulizia dell'alveo e sistemazione delle opere idrauliche del torrente Muson nei Comuni di Castello di Godego, Loria, Riese Pio X e Monfumo (TV). Progetto esecutivo n° 892/2015
2015	Studio di Incidenza Ambientale - screening -. Regione Veneto - Genio Civile di Treviso	Interventi di sistemazione sponda sinistra del fiume Piave in comune di Susegana - Progetto esecutivo n° 918/2017
2017	Studio di Incidenza Ambientale - screening -. Regione Veneto - Genio Civile di Treviso	Lavori di risezionamento fossati rete minore e sflacio Fiume Sile, in comune di Treviso, Casier, Silea, Vedelago e Quinto di Treviso - Progetto esecutivo 906/2016
2016	Studio di Incidenza Ambientale - screening - Comune di Treviso	Comune di Treviso Lavori di sfalcio vegetazione nei corsi d'acqua, fossati e canali in territorio comunale
<b>B)</b>	<b>PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, AMBIENTALE E PAESAGGISTICA</b>	
2018	Redazione Variante alle zone agricole- Piano degli Interventi - elaborati agronomici ed ambientali -VINCA	Comune di Castello di Godego (TV)
2018	Redazione Variante alle zone agricole- Piano degli Interventi - elaborati agronomici ed ambientali -VINCA	Comune di Villanova di Camposampiero (PD)
2018	Redazione Variante alle zone agricole- Piano degli Interventi - elaborati agronomici ed ambientali -VINCA	Comune di Resana (TV)

2018	Redazione Variante alle zone agricole- Piano degli Interventi - elaborati agronomici ed ambientali -VINCA	Comune di Loria (TV)
2015	Redazione Piano degli Interventi - elaborati agronomici ed ambientali-VINCA	Comune di Loria (TV)
2014	Redazione Piano degli Interventi - elaborati agronomici ed ambientali	Comune di Carbonera (TV)
2010		
	Redazione del V.A.S. del Piano di Assetto del Territorio Intercomunale (L.R.n. 11/2004) tematico: ambiente, paesaggio, mobilità	Comuni di Codognè (Capofila), Gaiarine, Orsago, Cordignano, San Fior (TV)
2006	Redazione del P.A.T. (L.R. n.11/2004)- Indagine agronomica ( Agronomia, Paesaggio, Ambiente) e V.I.N.C.A. - Vigente	Comune di San Biagio di Callalta (TV)
2011 - 2014	Redazione del P.A.T. (L.R. n.11/2004) - V.A.S.-V.I.N.C.A.	Comune di Ponte di S. Nicolò (PD)
2014	Redazione del P.A.T. (L.R. n.11/2004)- Indagine agronomica ( Agronomia, Paesaggio, Ambiente)	Comune di Breda di Piave (TV)
2013	Redazione del P.A.T. (L.R. n.11/2004)- Indagine agronomica ( Agronomia, Paesaggio, Ambiente)	Comune di Jesolo (VE)
2013	Redazione del P.A.T. (L.R. n.11/2004)- Indagine agronomica ( Agronomia, Paesaggio, Ambiente)	Comune di Maser (TV)
	VINCA - Piano degli Interventi	Comune di Carbonera (TV)
2011	VINCA del P.A.T.	Comune di Loreggia (PD)
2009	VINCA del P.A.T.	Comune di Carbonera (TV)
2008	Redazione V.I.N.C.A. - Piano di Assetto del Territorio Intercomunale ( L.R. n.11/2004)	Comuni di Loria e Castello di Godego (TV)
2007	VINCA del P.A.T.	Comune di Ponte di Piave (TV)
2009	VINCA del P.A.T.	Comune di Codognè (TV)
2009	VINCA del P.A.T.	Comune di Cordignano (TV)
2009	VINCA del P.A.T.	Comune di Gaiarine (TV)
2009	VINCA del P.A.T.	Comune di San Fior (TV)
2009	VINCA del P.A.T.	Comune di Orsago (TV)
2009	VINCA -Variante generale al P.R.G.	Comune di Morgano (TV)
2004	VINCA -Variante generale al P.R.G.	Comune di Treviso (TV)
2003	VINCA -Variante generale al P.R.G. - centro di Morgano	Comune di Morgano (TV)
2003	Piano Ambientale del Parco del Sile - Variante di Settore: Agricoltura e Zootecnia	Parco Naturale Regionale del Fiume Sile (TV)
2002	VINCA -Variante generale al P.R.G.	Comune di Morgano (TV)
2002	VINCA -Variante al P.R.G.	Comune di Carbonera (TV)
2002	VINCA -Variante al P.R.G.	Comune di Piombino Dese (PD)
2002	VINCA -Variante parziale attività produttive al P.R.G.	Comune di Vedelago (TV)
2002	VINCA -Variante al P.R.G.-centro di Morgano	Comune di Morgano (TV)
2005	VINCA -Variante al P.R.G. -zone agricole	Comune di Loria (TV)
2007	VINCA -Variante al P.R.G. -area centrale Carbonera	Comune di Carbonera (TV)

2007	VINCA per progetti edilizi e piani attuativi	Province di Treviso, Venezia, Padova
2003-2016	VINCA per progetti di sistemazione fluviale (Sile, Piave, Muson, Livenza, ecc.)	Varie Ditte
2003-2016	VINCA per impianto di riscaldamento a cippato, per ampliamento attività produttive e stabilimenti industriali, Piano di recupero urbanistici, Piani di lottizzazione	Varie Ditte
2003-2016	Mitigazioni e sistemazione a verde	Varie Ditte
2003-2016	Studio di impatto ambientale per realizzazione di microcentrali idroelettriche	Varie Ditte
2003-2016	Studio di impatto ambientale per nuovo insediamento turistico-recettivo-alberghiero	Varie Ditte
2011-2014	Redazione Rapporto ambientale preliminare - Piano di lottizzazione La Capaccia . Insiediamento turistico ricettivo in Comune di Tempio Pausania (OT)	Sardegna 30 S.r.l. di Castelfranco Veneto (TV)
2011-2014	Studio di impatto ambientale per ampliamento attività produttive e gestione rifiuti speciali	Varie Ditte
2003-2016	Piano Ambientale del Parco del Sile - Coordinamento varianti di settore: Acque, Agricoltura e Zootecnia, Attività Produttive, Paesaggio -vigente	Parco Naturale Regionale del Fiume Sile (TV)
2002	Piano Ambientale "Palù del Quartier del Piave"	Comuni di Moriago della Battaglia, Sernaglia della Battaglia, Vidor (TV)
1997-2000	Piano di area dell'ambito naturalistico Fontane Bianche di Lancenigo: consulenza specialistica agroambientale-Redazione Piano di gestione dei siti Rete Natura 2000 ZPS IT320022	Comune di Villorba e Regione del Veneto (TV)
1997	Massiccio del Grappa e IT3230087 Versante sud delle Dolomiti Feltrine	Comunità montana feltrina (BL)
2009	Redazione studio di incidenza ambientale del P.A.T. - Relazione di Screening	Comune di Carbonera (TV)
2003	VINCA- Studio di incidenza ambientale ampliamento depuratore consortile fi Carbonera (TV)	Ingegneria Ambiente SRL
2008	Redazione V.A.S. del P.A.T. Rapporto ambientale, Dichiarazione di sintesi, Sintesi non tecnica, Valutazione controdeduzioni	Comune di Loria (TV)
2006-2014	Redazione V.A.S. del P.A.T. Rapporto ambientale, Dichiarazione di sintesi, Sintesi non tecnica, Valutazione controdeduzioni	Comune di Castello di Godego (TV)

Villorba, 02/12/2022

